

# CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

Sede in ROMA VIA QUATTRO NOVEMBRE 114

Codice fiscale 80057570584

Partita IVA 02118841002

## RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2014

Ad integrazione del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2014 viene redatta, ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, la presente Relazione sulla gestione, con l'obiettivo di riportare un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione del CNI, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte nell'esercizio.

Il bilancio che si propone alla Vostra approvazione evidenzia contemporaneamente sia risultati di tipo finanziario che di tipo economico-patrimoniale. La sua redazione è stata improntata, come per il precedente esercizio, al rispetto dei principi della legalità ed efficienza della gestione, così come richiesto dal combinato disposto della L. 94/1997 e della L. 208/1999, e dei principi contabili generali disciplinati dal D.Lgs. 91/2011.

Gli schemi di bilancio adottati sono quelli prescritti dal D.P.R. 97/2003.

Il bilancio è pertanto composto dei seguenti documenti:

- 1) il conto di bilancio o rendiconto finanziario suddiviso in
  - 1.a) Entrate
  - 1.b) Uscite
- 2) lo stato patrimoniale;
- 3) il conto economico;
- 4) la nota integrativa.

Al rendiconto generale sono allegati:

- 5) la situazione amministrativa;
- 6) la relazione sulla gestione;
- 7) la tabella riepilogativa dei residui attivi e passivi;
- 8) la relazione del Collegio dei Revisori.

Limitatamente alla cosiddetta attività commerciale, ovvero quella connessa alla pubblicazione della rivista ed alla formazione professionale continua, è stato redatto un bilancio di tipo civilistico composto dei seguenti documenti:

- 8.a) stato patrimoniale
- 8.b) conto economico
- 8.c) nota integrativa.

L'esercizio chiuso al 31/12/2014 presenta un risultato di gestione negativo pari ad Euro 36.709.

### ATTIVITÀ DEL CNI

Le previsioni che sono state fatte in occasione del bilancio di previsione 2014 e nei successivi assestamenti riflettono la naturale evoluzione dell'impostazione che questo Consiglio, sin dal suo

insediamento, ha voluto dare alla gestione politica, con un articolazione dei capitoli di spesa che sono stati riclassificati in categorie che meglio riflettono le linee di indirizzo politico.

E' di tutta evidenza il maggiore ruolo assunto dalla comunicazione e dagli eventi in cui si manifesta, nonché la partecipazione ad organismi settoriali ed alla operatività dei gruppi di studio che hanno consentito di acquisire alle attività del CNI le competenze e l' esperienze delle più qualificate realtà territoriali oltre che decentrare le attività di supporto a quella istituzionale, che ovviamente non può che rimanere prerogativa esclusiva dell'Ente.

Si rileva, come primo effetto di questa politica di bilancio, un risultato di gestione, che da un disavanzo di gestione di € 323.089,00, si è contenuto, per il 2014 in € 36.709,00. Si è quindi rilevato un rientro quasi totale del disavanzo 2013, malgrado si sia avuto un rilevante potenziamento dell'attività del Consiglio e all'estensione delle sue competenze.

Nel contempo, si è continuato il processo di razionalizzazione delle spese d'esercizio, che deriva da diverse componenti di risparmio, quali la conferma della riduzione dell'indennità di presenza, al contenimento del contributo al Centro Studi nonché alle spese per le consulenze, per le quali nel corso del 2014, si è avuta la definizione della posizione debitoria che questo Consiglio aveva ereditato dalla passate gestioni con lo Studio Pellegrino.

Le condizioni di sviluppo di questa politica di razionalizzazione e di un utilizzo più efficiente delle risorse, potranno trovare ulteriori elementi di miglioramento della performance con alcune iniziative nella comunicazione istituzionale, nella digitalizzazione e nella implementazione di un sistema di videoconferenza che si è già adottato e che risulta maggiormente fruibile negli spazi della nuova sede.

## **LA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

In coerenza a quel processo di ammodernamento e armonizzazione dei sistemi contabili pubblici e degli schemi di bilancio, tendente, da un lato, a introdurre principi di contabilità civilistica e di controllo di gestione (L. n. 208 del 25 giugno 1999 e D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003), dall'altro, a realizzare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo (D.Lgs. n. 91 del 31 maggio 2011), la gestione degli enti pubblici prende avvio da un processo di programmazione finanziaria, attraverso il quale le scelte strategiche degli Organi di vertice vengono misurate e quantificate in termini di previsioni di entrata e di spesa, con la predisposizione del bilancio di previsione annuale. Sulla base di queste indicazioni di entrata, nonché autorizzazioni di spesa viene implementata la gestione dell'ente, al termine della quale viene avviato un processo di monitoraggio e di controllo dell'andamento della stessa, teso a verificare se e in che modo i risultati prefissati sono stati raggiunti, ovvero come sono state utilizzate le risorse a disposizione, introducendo la contabilità analitica per centri di costo. I documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendiconto, vengono predisposti nel rispetto dei principi generali di cui al D.Lgs. n. 91/2011, al fine di rappresentare in maniera veritiera e corretta le scelte programmatiche, amministrative e gestionali degli enti.

Questa attenzione dedicata alla programmazione ed al controllo, funzioni tese a orientare la gestione verso il raggiungimento di condizioni di efficienza, efficacia ed economicità, implica un affiancamento della contabilità economica alla contabilità finanziaria, ovvero una correlazione tra valutazioni finanziarie delle entrate e delle spese, e valutazioni economiche dei costi e dei proventi che il C.N.I. nel 2013 ha realizzato.

## **RENDICONTO FINANZIARIO O CONTO DEL BILANCIO**

Il rendiconto finanziario è il documento che permette di rilevare i flussi di entrata e di uscita che si sono verificati nel corso dell'esercizio, di seguire la loro dinamica, mostrando modalità di utilizzazione delle risorse unitamente al rispetto delle previsioni.

I valori finanziari in entrata e in uscita sono suddivisi rispettivamente nella gestione di:

- competenza;
- residui;
- cassa.

La **gestione di competenza** evidenzia i seguenti dati aggregati:

- **entrate complessive**, intese come accertamenti di competenza del 2014, pari ad Euro 6.851.238,70 di cui Euro 4.959.224,48 sono rimosse in conto esercizio e Euro 1.892.014,22 formano i residui attivi di competenza;
- **uscite complessive**, intese come impegni di competenza del 2014, pari ad Euro 6.890.348,35 di cui Euro 6.248.584,36 sono effettivamente pagate nel corso dell'esercizio ed Euro 641.763,99 formano i residui passivi di competenza, che avranno, quindi, la relativa manifestazione monetaria nel corso degli esercizi futuri.

La **gestione dei residui** presenta i seguenti dati:

#### **Residui Attivi**

- Residui attivi all'inizio dell'esercizio Euro 2.581.058,86
- Variazioni complessive Euro -1.410,50
- Riscossioni Euro 1.600.864,57
- Da riscuotere Euro 978.783,79
- Residui attivi alla fine dell'esercizio Euro 2.870.798,01

#### **Residui Passivi**

- Residui passivi all'inizio dell'esercizio Euro 900.783,80
- Variazioni complessive Euro -3.811,44
- Pagamenti Euro 397.590,30
- Da pagare Euro 499.382,06
- Residui passivi alla fine dell'esercizio Euro 1.141.146,05.

#### **Analisi della gestione delle entrate**

---

Le entrate accertate nel 2014 sono risultate pari ad Euro 6.851.238,70, di cui Euro 6.401.760,81 afferenti alla gestione corrente ed i restanti Euro 449.477,89 costituiscono entrate per partite di giro.

L'analisi dei prospetti di entrata consente di rilevare che le quote associative versate dagli Ordini rappresentano la principale fonte di finanziamento del CNI.

La tabella che segue evidenzia, attraverso l'incidenza percentuale delle singole voci di entrate correnti, il livello di contribuzione di ciascuna di esse alla generazione di risorse finanziarie.

<b>Entrate correnti</b>	<b>Incidenza</b>
Contributi da Ordini	92,25%

Interessi attivi	0,12%
Proventi derivanti da inserzioni pubblicitarie sulla rivista "L'ingegnere Italiano"	0,40%
Servizi agli iscritti	6,81%
Crediti per imposte	0,01%
Sopravvenienze attive da Ordini	0,34%
Proventi straordinari	0,07%

## Analisi della gestione delle uscite

Le uscite, complessivamente pari ad Euro 6.890.348,35, incidono per il 87,39% sulla gestione corrente, dove si registrano impegni di spesa per Euro 6.021.653,41.

Più nello specifico, i maggiori impieghi di risorse si riscontrano relativamente all'aggregato "spese funzionamento organi", seguito dalle "spese funzionamento uffici".

La tabella che segue evidenzia l'incidenza percentuale delle varie voci di uscite correnti raggruppate per capitoli di spesa rispetto alle somme complessivamente impegnate nella parte corrente.

Spese per il personale	12,57%
Spese funzionamento uffici	20,16%
Spese funzionamento Organi	24,23%
Comunicazione e promozione immagine	6,19%
Org.mi rappresentativi delle professioni tecniche	0,67%
Convegni e manifestazioni culturali	7,22%
Organismi di supporto all'attività del C.N.I.	3,94%
Centro Studi C.N.I.	16,61%
Scuola Superiore di Formazione	1,33%
Centro Nazionale Studi Urbanistici	0,66%
Altri Organismi a supporto della categoria	0,04%
Internazionalizzazione della professione	3,49%
Altre spese	0,84%
Servizi e supporti informatici	1,03%
Iniziative pluriennali	1,02%

Tra le uscite in conto capitale, complessivamente pari ad Euro 419.217,05, le poste più consistenti sono quella relative alle "Iniziative strutturali a favore della categoria" con un totale di impegni pari ad Euro 278.453,50, e "Progetto sito web e servizi correlati" per la quale risultano impegnati Euro 109.099,53.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale consente di analizzare, in una visione più statica, le attività e le passività derivanti dalla gestione economica e finanziaria, evidenziando in particolar modo il patrimonio netto al termine dell'esercizio.

A mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti vs lo Stato ed altri Enti pubblici per la partecipazione al patrimonio iniziale			
Immobilizzazioni			
Attivo circolante	5.120.016	5.323.670	203.654
Ratei e risconti			
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>5.120.016</b>	<b>5.323.670</b>	<b>203.654</b>
Patrimonio netto:	4.219.232	4.182.524	-36.708
- di cui avanzo (disavanzo) di esercizio	-323.089	-36.709	286.380
Fondi rischi ed oneri futuri	49.648	60.060	10.412
TFR	415.824	465.824	50.000
Debiti a breve termine	435.312	615.262	179.950
Debiti a lungo termine			
Ratei e risconti			
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>5.120.016</b>	<b>5.323.670</b>	<b>203.654</b>

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	21.000		183.700	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.070	19,38	3.682	17,53
Costi per servizi e godimento beni di terzi	5.364.547	25.545,46	5.486.073	26.124,16
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>-5.347.617</b>	<b>-25.464,84</b>	<b>-5.306.055</b>	<b>-26.041,69</b>
Ricavi della gestione accessoria	5.869.298	27.949,04	6.143.926	30.031,55
Costo del lavoro	741.041	3.528,77	713.371	3.397,00
Altri costi operativi	27.047	128,80	79.946	380,70
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>-246.407</b>	<b>-1.173,37</b>	<b>44.554</b>	<b>212,16</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	79.102	376,68	27.684	131,83
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>-325.509</b>	<b>-1.550,04</b>	<b>16.870</b>	<b>80,33</b>
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	9.397	44,75	5.883	28,01
<b>RISULTATO ORDINARIO</b>	<b>-316.112</b>	<b>-1.505,30</b>	<b>22.753</b>	<b>108,35</b>
Proventi ed oneri straordinari	65.431	311,58	28.394	135,21
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>-250.681</b>	<b>-1.193,72</b>	<b>51.147</b>	<b>243,56</b>
Imposte sul reddito	72.408	344,80	87.856	418,36
<b>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</b>	<b>-323.089</b>	<b>-1.538,52</b>	<b>-36.709</b>	<b>-174,80</b>

## Attività

Le *Disponibilità finanziarie*, composte da cassa e banche, risultano pari ad Euro 1.785.390.

La *Situazione dei crediti* riflette la seguente ripartizione:

<b>CREDITI</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Verso clienti	8.540	8.540
Verso Ordini Provinciali	2.642.808	2.384.995
Crediti tributari	0	6.083
Verso altri	218.487	180.569
<b>Totale</b>	<b>2.869.835</b>	<b>2.580.187</b>

Le *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni* sono rappresentate da titoli pronti contro termine e da una polizza sul TFR dei dipendenti.

## Passività

---

I *Debiti* ammontano ad Euro 615.262 e presentano la seguente suddivisione:

<b>DEBITI</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Debiti verso fornitori	18.282	9.385
Debiti tributari	30.824	0
Altri debiti	566.156	425.927
<b>Totale</b>	<b>615.262</b>	<b>435.312</b>

Il *Fondo trattamento di fine rapporto* ammonta ad Euro 465.824, mentre il *Fondo Miglioramento Efficienza Enti* presenta un saldo pari ad Euro 60.060.

## CONTO ECONOMICO

---

Allo scopo di consentire una chiara lettura dei fatti intervenuti in corso d'esercizio è opportuno predisporre dei documenti in grado di misurare altresì l'aspetto più propriamente economico della gestione. Di qui, il conto economico che riflette il risultato conseguito nell'esercizio, spostando quindi l'ottica di valutazione dagli accertamenti e dagli impegni (rendiconto finanziario o conto del bilancio) ai ricavi ed ai costi di competenza.

Passando brevemente all'analisi qualitativa delle voci più significative del conto economico è possibile formulare le seguenti considerazioni.

### Costi

---

I principali costi relativi alla gestione operativa si possono di seguito evidenziare.

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Costo per il personale	713.371	741.041
Costo per materie prime, sussidiarie ...	3.682	4.070
Costo per servizi	4.948.350	4.843.983
Costo per godimento di beni di terzi	537.723	520.564
Ammortamenti e svalutazioni	27.684	79.102
Oneri diversi di gestione	79.946	27.047

### Ricavi

---

Il valore della produzione è stato di Euro 6.327.626, così rappresentato:

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
Proventi e corrisp. produzione delle prestaz. e/o servizi	183.700	21.000
Quote associative e servizi agli iscritti	6.143.926	5.869.025
Contributi vari	0	273

## SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

---

E' il documento di sintesi dei risultati esposti nel rendiconto finanziario.

La prima sezione consente di rilevare, partendo dalla consistenza iniziale di cassa, come i flussi finanziari che si sono monetizzati hanno contribuito a determinare la consistenza delle disponibilità liquide alla fine dell'esercizio (cassa, c/c bancari e postali).

La seconda sezione permette di rilevare la consistenza dell'avanzo di amministrazione accumulatosi nel tempo e che per il 2014 presenta un valore di Euro 4.182.524,06.

## **INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE**

Tenuto conto del ruolo sociale del C.N.I. si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente ed al personale.

### **Personale**

---

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui il C.N.I. è stato dichiarato definitivamente responsabile.

### **Ambiente**

---

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui il C.N.I. è stato dichiarato colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio al nostro Consiglio non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo degni di apposita menzione all'interno del presente documento.

Ringraziando per la fiducia accordata, Vi invito ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2014 così come presentato.

**Il Presidente**  
Armando ZAMBRANO

**Il Consigliere Tesoriere**  
Michele LAPENNA